|  |  |
| --- | --- |
| Insegnamento | Elementi di criminalistica - Sociologia Penitenziaria |
| Livello e corso di studio | Laurea Triennale in Scienze Sociali L40 |
| Settore scientifico disciplinare (SSD) | SPS/12 |
| Anno di corso | 2023/2024 |
| Numero totale di crediti | 9 |
| Propedeuticità | Sociologia generale |
| Docente | Laura Guercio  Nickname: laura.guercio  Email laura.guercio@unicusano.iit  Orario di ricevimento; Consultare negli avvisi del corso e il calendario alla pagina http:[www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/](http://www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/) |
| Presentazione | L'offerta formativa proposta intende sviluppare la tematica del sistema penitenziario attraverso una prospettiva sociologica, anche in considerazione della esperienza e letteratura scientifica sviluppatasi in tale ambito nei sistemi europei.  Il tentativo di questa disciplina è quello di approfondire la conoscenza del carcere in maniera olistica, sia da un punto di vista sociologico sia in considerazioni degli aspetti storico, giuridico-filosofico. Tali dimensioni vengono inseriti nella prospettiva di analisi del microcosmo sociale da studiare attraverso la ricerca socio-etnografica per far emergere le dimensioni concrete della vita detentiva, offrendo spunti di analisi e di azione per il suo miglioramento. |
| Obiettivi formativi | * Introdurre all’ambito di studio della disciplina * Sviluppare la conoscenza dell’evoluzione dell’esecuzione della pena in una dimensione storica e sociologica * Sviluppare la conoscenza della nascita e l’evoluzione storica del carcere in Italia * Esaminare le teorie sociologiche sistema carcerario * Analisi della dimensione culturale e subculturale nella società carceraria * Sviluppare la conoscenza del contesto normativo, nazionale e internazionale, e giurisprudenziale relative alla persona nella dimensione carceraria * Sviluppare la conoscenza delle pratiche relazionali sviluppate nella dimenssione carceraria * Sviluppare la conoscenza della funzione rieducativa della pena in relazione, con particolare attenzione ad alcune tipologie di reati. |
| Prerequisiti | Come prerequisito si richieda la conoscenza di Sociologia generale. Si consiglia tuttavia anche la conoscenza preliminare di Criminologi e Sociologia della devianza |
| Risultati di apprendimento attesi | * Conoscenza e comprensione disciplinari   Al termine del corso lo studente avrà acquisito la conoscenza dei contenuti principali della Sociologia Penitenziaria, in particolare l’approccio di studio critico della disciplina nei confronti di una istituzione totale come il carcere e della normativa che presiede al suo  funzionamento. Tramite l’Etivity lo studente acquisirà gli strumenti per una comprensione sociologica del sistema carcere con la capacità di rielaborare le conoscenze acquisite in maniera critica.   * Capacità di applicare conoscenza e comprensione in termini di competenze   Al termine del corso lo studente acquisirà gli strumenti per una comprensione generale delle problematiche che caratterizzano l’istituzione penitenziaria. Inoltre apprenderà la possibilità di applicare metodi misti (quantitativi e qualitativi) nell’indagine sociologica. Le Etivity consentiranno allo studente di iniziare ad applicare a eventuali casi di studio gli strumenti di base per la ricerca sociologica. |
| Organizzazione dell’insegnamento | Il corso è sviluppato attraverso le **lezioni preregistrate audio-video** che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.  Sono poi proposti dei **test di autovalutazione**, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.  La **didattica interattiva** è svolta nel forum della “classe virtuale” e comprende lezioni riassuntive e/o di approfondimento dei contenuti dei diversi moduli della disciplina.  In particolare, il Corso di Sociologia Penitenziaria prevede 9 Crediti formativi. Il carico totale di studio per questo modulo di insegnamento è di 225 ore così suddivise:   * **circa 189 ore di Didattica Erogativa** (DE) per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato (27 ore videoregistrate di Teoria); * **circa 20 ore di Didattica Interattiva** (DI) per eventuali approfondimenti per ogni modulo; * **circa 5 ore di Didattica Interattiva** per l’esecuzione dei test di autovalutazione. * **circa 16 ore per Etivity:** lettura e analisi di un testo sulle tematiche del corso**.**   Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di n settimane dedicando tra le 20 e le 30 ore di studio a settimana |
| Contenuti del corso | **Modulo 1 – Origini ed evoluzione del concetto di carcere e di pena** (6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 3 ore) in cui è analizzato come da una concezione repressiva della pena improntata alla sofferenza fisica e alla morte del reo (età arcaica) si sia giungi, nel XVIII secolo, con il diffondersi del pensiero illuminista ad una visione della pena intesa come mezzo di tutela delle norme e altresì come mezzo di rieducazione e risocializzazione del reo. Verrà a tal fine analizzata la letteratura scientifica, sviluppatasi, in particolare, dalla teoria di Cesare Beccaria sino ai nostri giorni  **Modulo 2 - Il sistema normativa carcerario nella dimensione internazionale** (6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 3 ore**)** nell’ambito del quale verranno analizzate: le convenzioni internazionali delle Nazioni Unite(UN) e gli orientamenti dei UN Treaty Bodies sul sistema penitenziario; il sistema penitenziario e la tutela del diritto del detenuto nella la giurisprudenza internazionale  **Modulo 3- L’Ordinamento Penitenziario italiano** (6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 3 ore**)** nell’ambito del quale verrà analizzato come il sistema penitenziario italiano, attraverso la adozione di un ordinamento ad hoc, ha sviluppato passaggi importanti nella attribuzione al detenuto di una propria soggettività, riscontrabile sia sul piano formale che sul piano sostanziale, alla luce della identificazione del detenuto come titolare di di diritti e doveri  **Modulo 4 - Analisi sociologia della dimensione carceraria: culture e subculture (**6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 3 ore**)** nel corso del quale verranno analizzate gli approcci scientifici sui processi di socializzazione nella dimensione carceraria in considerazione delle categorie di cultura e subcultura. In tal senso verranno analizzati, tra le altre, le teorie di Tajfel, Mead, Bales, Merton, Durkheim).  **Modulo 5** – **Gli strumenti del trattamento rieducativo** (6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 3 ore) nel corso del quale saranno esaminati l’inserimento di aspetti essenziali della vita dell’essere umano nella dimensione carceraria tra cui l’istruzione, la religione, il lavoro, attività culturali e sportive; ii rapporti con la famiglia.  **Moduo 6** - **Le norme della cultura penitenziaria** (6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 3 ore) nel corso del quale verrà analizzato quel corpus di regole, diverso ed estraneo rispetto ai dettami dell’Ordinamento Penitenziario, che influenzano notevolmente la vita del carcere quali il rispetto, l’omertà, l’onore, la solidarietà.  **Modulo 7** – **Detenuti e polizia penitenziaria** (6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 3 ore) in cui verrà analizzato come due mondi sociali e culturali diversi interagiscono tra loro nella dimensione del carcere. Oltre a elementi relativi alla strutturazione della polizia penitenziaria, questo modulo fornirà gli strumenti per comprendere le pratiche relazionali tra agenti di polizia penitenziaria e detenuti.  **Modulo 8 – I gruppi differenziali** (6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 3 ore) nel corso del quale verrà analizzato come gli stranieri, i tossicodipendenti vivono la dimensione carceraria anche alla luce delle previsioni normative e al divieto di discriminazioni in ordine alla nazionalità dei detenuti, alla loro cultura o alla religione  **Modulo 9 –Carcere e sessualità *(***6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 3 ore) nel corso del quale verranno analizzate come dal punto di vista normativo, socio-culturale e psichiatrico gli autori di crimini sessuali vengano inseriti nel percorso rieducativo del sistema carcerario |
| Materiali di studio | MATERIALI DIDATTICI A CURA DEL DOCENTE  Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 9 moduli. Essi ricoprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene dispense, slide e videolezioni in cui il docente commenta le slide. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia.  Testi consigliati:  Francesca Vianello, *Sociologia del carcere. Un’introduzione* Carocci, Milano 2019 Domenico Schiattone (a cura di) *Indagine conoscitiva sui trasferimenti dei detenuti e sulla gestione dei reclusi con problematiche comportamentali* Quaderni di esecuzione penale n.2, Ministero della Giustizia, Roma 2020 |
| Modalità di verifica dell’apprendimento | L’esame consiste nello svolgimento di una prova che può essere in forma scritta o in forma orale (modalità di verifica che può essere svolta solo ed esclusivamente in presenza presso la sede centrale di Roma). La valutazione finale, espressa in trentesimi, prende in considerazione anche l’attività svolta in itinere dallo studente e valutata attraverso il punteggio assegnato alle Etivity proposte (da 0 a 4 punti).  L’esame ha la finalità di accertare le capacità di comprensione e analisi, la proprietà di linguaggio, e l’abilità di rielaborazione dei concetti acquisiti da parte dello studente.  La prova scritta ordinaria prevede 3 o 4 domande a risposta chiusa e 3 domande aperte che riguardano l’intero programma dell’insegnamento.   * Alle 3 o 4 domande chiuse relative ai contenuti differenti del programma d’esame viene attribuito il valore di 2 punti per risposta corretta; * Alle 3 domande aperte viene assegnato un punteggio massimo pari a 8 punti in base alla verifica del docente sui risultati di apprendimento attesi.   La prova orale consiste in un colloquio in presenza, durante il quale vengono proposte allo studente una serie di domande che riguardano l’intero programma dell’insegnamento, con le quali il docente può accertare il livello di preparazione dello studente.  In ambedue le modalità di esame, particolare attenzione nella valutazione delle risposte viene data alla capacità dello studente di rielaborare, e presentare con proprietà di linguaggio il materiale presente in piattaforma.  In sede di valutazione finale si terrà conto anche della proficua partecipazione ai forum (aule virtuali) e al corretto svolgimento delle Etivity proposte. |
| Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale | L’assegnazione dell’elaborato finale avviene a seguito di un accordo con il docente, che può essere concordato anche tramite la messaggistica della piattaforma; lo studente dovrà evidenziare i propri specifici interessi in relazione a uno specifico argomento del programma che intende approfondire. Non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere |